

Responsabile del Servizio Dott.Alberta Molinari

Responsabile U.O Personale Daniela Delfino

RELAZIONE SULLA COMPATIBILITA’ DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA CON VINCOLI DI BILANCIO

# IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

* vista l’ipotesi di intesa per la ripartizione del Fondo di Produttività e il miglioramento dei servizi per l’anno 2012, definita in data 08/10/2012 dalla delegazione trattante, istituita ai sensi dell’art. 10 del C.C.N.L 1° aprile 1999, e dalle OO.SS.;
* visto l’art. 5, comma 3, del citato C.C.N.L., nel testo modificato dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/1/2004, che prevede il controllo sulla compatibilità dei costi a da parte del Revisore e il relativo parere prima dell'adozione della deliberazione della giunta comunale di autorizzazione alla firma definitiva del contratto decentrato;
* considerata la consistenza della dotazione organica di questo Comune, agli atti;
* vista la Circolare n. 25 del 17/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato recante gli schemi di Relazione Illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

**ILLUSTRA**

Quanto segue:

*I.1 – Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*

Il fondo dell'anno 2012 è stato costituito con deliberazione di G. C. n. 112 del 02/07/2012, rettificata con G.C. n. 128 del 29/08/2012,atto nel quale sono formalizzati i criteri generali di determinazione. Lo stesso è stato determinato nel rispetto di quanto previsto dall’art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 come convertito nella Legge 122/2010, la quale prescrive che l’ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al salario accessorio non possa superare il corrispondente importo dell’anno 2010 e che comunque *“… sia automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”.*

In particolare:

Sezione I.1.1 – risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| FONDO PRODUTTIVITA' TEORICO per l'ANNO 2012 secondo le indicazioni del vigente CCNL | |  |  |  |
|  | **CCNL** | **Art.** | **comma** | **IMPORTO FISSO** |
| Risparmi derivanti dalla riduzione stabile del fondo per lavoro strd. (misura obbl.del 3%) | 22/1/2004 | 31 | 2 | 484,20 |
| Importi ex art.31 c.2, lett. b), c), d), ed e) CCNL 1995 previsti per l'anno 1998 | 22/1/2004 | 31 | 2 | 135.153,59 |
| Risorse destinate al pagamento del LED nell'anno 1998 | 22/1/2004 | 31 | 2 | 15.950,11 |
| Risorse destinate al pagamento dell'indennità di L. 1.500.000 personale ex 8^ q.f. LED nell'anno 1998 (Incremento quota ex dipendente cessato 31.12.08) | 22/1/2004 | 31 | 2 | 5.422,79 |
| Incremento dello 0,52% del monte salari anno 1997 esclusa la dirigenza | 22/1/2004 | 31 | 2 | 10.640,71 |
| Incremento dell'1,1% del monte salari anno 1999 esclusa la dirigenza | 22/1/2004 | 31 | 2 | 24.066,89 |
| Retribuzione individuale di anzianità personale cessato | 22/1/2004 | 31 | 2 | 25.408,88 |
| Incremento dello 0,62% del monte salari anno 2001 | 22/1/2004 | 32 | 1 | 15.372,47 |
| Incremento dello 0,50% del monte salari anno 2001 (se la spesa del personale è inferiore al 39% nell'anno 2001) | 22/1/2004 | 32 | 2/3 | 12.397,15 |
| Incremento dello 0,5% del monte salari 2003 Se la spesa del personale è inferiore al 39% | 9/5/2006 | 4 | 1 | 10.798,38 |
| Incremento dello 0,6% del monte salari anno 2005, esclusa la dirigenza se la spesa del personale è inferiore al 39% | 11/4/2008 | 8 | 2 | 11.157,68 |
| **Totale risorse stabili teoriche anno 2012** |  |  |  | **266.852,85** |

Sezione I.1.2 – risorse variabili

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| FONDO PRODUTTIVITA' TEORICO per l'ANNO 2012 secondo le indicazioni del vigente CCNL | |  |  |  |
|  | **CCNL** | **Art.** | **comma** | **IMPORTO FISSO** |
| Incremento 1,2% del monte salari 1997 esclusa dirigenza. | 01/04/1999 | 15 | 2 | 24.555,50 |
| Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano alla incentivazione del personale – | 01/04/1999 | 15 | 1 - K | 39.900,00 |
| Risorse una tantum | 01/04/1999 | 17 | 5 | 6.910,22 |
| **Totale risorse VARIABILI teoriche anno 2012** |  |  |  | **71.365,72** |

Sezione I.1.3 – Decurtazioni del Fondo

Le decurtazioni sono determinate sulla base delle norme vigenti e secondo le consolidate interpretazioni ed orientamenti giurisprudenziali della Corte dei Conti e della Ragioneria Generale dello Stato. Pertanto:

*Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Personale dipendente alla data dell’ 1.01.2010 - n. 92 unità (considerati dipendenti a tempo pieno, a tempo parziale riparametrato e cessazioni intervenute durante l’anno) media: 89,08

Personale dipendente alla data del 31.12.2010 - n. 89 unità (considerati dipendenti a tempo pieno, a tempo parziale riparametrato e cessazioni intervenute durante l’anno) media 88,00

89,08 + 88,00 = 177,08 : 2 = 88,54 media di riferimento

Calcolo valore medio 2010 parte stabile pro-capite € 266.852,85 : 88,54 = € 3.013,92

Personale dipendente alla data dell’ 1.01.2012 - n. 90 unità (considerati dipendenti a tempo pieno, a tempo parziale riparametrato e cessazioni intervenute durante l’anno) media: 87,47

Personale dipendente alla data del 31.12.2012 - n. 89 unità (considerati dipendenti a tempo pieno, a tempo parziale riparametrato e cessazioni intervenute durante l’anno) media 87.20

87,47 + 87,20 = 174,67 : 2 = 87,34 media di riferimento

88,54 – 87,34 = 1,20 DIFFERENZA MEDIA DIPENDENTI ANNO 2010 – 2012

**€ 3.013,92 x 1,20 = 3.616,10 Valore da decurtare su parte stabile fondo 2010**

*Risorse variabili*

Le risorse destinate all’incentivazione del personale (Legge Merloni – ex art.92, comma 5, D.Lgs. 163/2006) non sono soggette a riduzione, quindi l’importo da portare in riduzione per l’anno 2012 è così definito:

71.365,72 – 15.900,00 = 55.465,72

55.465,72 : 88,54 (media di riferimento per anno 2010) = 626,44

**626,44 x 1,20 (differenza media dipendenti anno 2010 – 2012) = 751,73 Valore da decurtare su parte variabile fondo 2010;**

Sezione I.1.4 – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione



*I.2 – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.*

Sezione II.2.1 – Destinazioni non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo

Nella tabella sotto riportata sono dettagliate le poste di natura obbligatoria non oggetto di negoziazione.

**

Sezione II.2.2 – Destinazioni regolate specificatamente dal Contratto Integrativo

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| SPESA FINANZIATA | RIFERIMENTO NORMATIVO | IMPORTO |
| Indennità varie | Art.17, c.2, lett d) CCNL 1.4.99 | 18.200,00 |
| Attività disagiate da parte del personale categoria A,B,C | Art.17, c.2, lett e) CCNL 1.4.99 | 8.100,00 |
| Specifiche responsabilità | Art.17, c.2, lett f) CCNL 1.4.99 | 32.000,00 |
| Somme atte a finanziare gli istituti contrattuali di indennità |  | 6.836,75 |
| SOMMA RESIDUALE RISORSE STABILI | TOTALE | 0,00 |
| Produttività e miglioramento dei servizi | Art.17, c.2, lett.a) e art.18 CCNL 1.4.99 | 28.024,14 |
| Risorse finalizzate ad incentivazione su specifica disposizione legislativa | Art.17, c.2, lett.c) CCNL 1.4.99 | 41.600,00 |
| DISPONIBILITA' RISORSE VARIABILI | TOTALE | 69.624,14 |

Sezione II.2.3 – Destinazioni regolate specificatamente dal Contratto Integrativo

|  |  |
| --- | --- |
| Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa | 198.100,00 |
| Totale destinazioni specificatamente regolate dalla contrattazione integrativa | 65.136,75 |
| Totale destinazioni ancora da regolare | 69.624,14 |

Sezione II.2.4 – Attestazione vincoli generali

Dato atto

* che il sopra indicato importo è la risultante delle risorse di cui all’art.31 del CCNL 23.01.2004, così come integrate da quanto previsto dall’art.8, comma 2 del vigente CCNL per il comparto Regioni ed autonomie locali (quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007), nonché dall’art.4 commi 1 e 2 del CCNL del comparto citato, biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 31.07.2009;
* che il Nucleo di valutazione ha autorizzato lo stanziamento delle risorse di cui all’art. 15 comma 2 del CCNNL 01/04/2009, accantonate nel bilancio di previsione 2012, sono iscritte a pieno titolo nel fondo produttività;
* che l’ipotesi di intesa per la ripartizione del Fondo di Produttività e il miglioramento dei servizi per l’anno 2012 non comporta costi aggiuntivi a carico dell’ente;
* che le intese raggiunte relativamente all’applicazione del sistema di misurazione e valutazione che promuove il merito ed il miglioramento dell’attività amministrativa organizzativa ed individuale (performance) di cui al D.Lgs.n.150/2009, sono sospese ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 141/2011;

**ATTESTA**

1. il rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse fisse;
2. il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici;
3. che l’ipotesi di intesa sindacale non prevede progressioni di carriera;

*I.3 – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto il corrispondente Fondo certificato dell’anno precedente*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *Anno 2011* | | *Anno 2012* | |
| *Risorse stabili* | *264.793,65* | *Risorse stabili* | *263.236,65* |
| *Risorse variabili* | *66.155,50* | *Risorse variabili* | *66.155,50* |
| *Una tantum* | *2.434,19* | *Una tantum* | *3.468,64* |
| *TOTALE* | *333.783,44* | *TOTALE* | *332.860,89* |

Va segnalato come le indicazioni generali dell’art. 9 del d.l. 78/2010, come convertito nella Legge 122/2010, prevedano come limite l’anno 2010 e non un raffronto fra due annualità consequenziali . Le disposizioni vanno lette come una scelta di calmierazione generale della spesa:

* + congelamento della tornata di contrattazione collettiva di livello nazionale;
  + congelamento della quota ordinariamente spettante a livello individuale;
  + congelamento ai livelli del limite 2010;
  + congelamento della quota media pro-capite in presenza di riduzione del personale.

Vanno segnalati gli istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell’art. 9 comma 2-bis che conducono a differenziazioni fra le annualità. Si tratta in primo luogo degli incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime del cosiddetto “conto terzi” esplicitato dalla circolare n. 12/2011, incarichi da intendersi come commissionati e remunerati dall’esterno dell’Amministrazione, gli incrementi del fondo realizzati con risorse dell’Unione Europea (ove consentito dalla normativa contrattuale di livello nazionale) nonché, per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni, i proventi per nuove convenzioni per la quota conferita al fondo ai sensi dell’art. 43 comma 3 della legge n. 449/1997. La delibera n. 51/2011 della Corte dei Conti ‑ sezioni riunite ‑ esclude dal rispetto del limite 2010 anche le quote per la progettazione ex art. 92, commi 5 e 6 del d.lgs. 163/2006 nonché i compensi professionali degli avvocati in relazione a sentenze favorevoli all’Amministrazione. Non rilevano infine, ai fini del rispetto del limite 2010, le eventuali risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all’anno successivo (laddove contrattualmente previsto) in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate.

Nello specifico del Comune di Cogoleto la differenza fra l’anno 2011 e l’anno 2012 sta proprio nelle maggiori risorse una tantum presenti nel Fondo per la contrattazione decentrata 2012, nel limite tuttavia dell’importo complessivo 2010.

*I.4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.*

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi. Tali limiti sono presidiati sia nella fase di programmazione della gestione attraverso la stesura del provvedimento di approvazione del Fondo per la contrattazione che nelle verifiche a consuntivo da parte del nucleo di valutazione.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come sopra quantificati.

Questa sezione deve dare contezza che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente, in particolare nel caso di disposti contrattuali di utilizzo delle cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo.

Dimostrazione utilizzo Fondo per la contrattazione 2011

|  |  |
| --- | --- |
| Tipologia | Importo impegnato |
| Progressioni economiche orizzontali | 139.135,15 |
| Indennità di comparto | 43.428,17 |
| Personale educativo | 2.897,88 |
| Assegni ad personam | 3.887,76 |
| Indennità varie | 18.087,76 |
| Attività disagiate da parte del personale categoria A,B,C | 8.085,80 |
| Specifiche responsabilità | 29.436,35 |
| Produttività e miglioramento dei servizi | 45.455,93 |
| Risorse finalizzate ad incentivazione su specifica disposizione legislativa | 39.900,00 |
| TOTALE | 330.314,80 |
| **Somme da destinare una tantum 2012** | **3.468,64** |

Le risorse del Fondo per la contrattazione decentrata 2012 trovano piena copertura nel Bilancio di Previsione 2012 adottato dall’Amministrazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 08/05/2012.

Si attesta la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata, come sopra rilevata, con i vincoli di bilancio.

Cogoleto

## IL FUNZIONARIO RESPONSABILE SETTORE FINANZE –

## TRIBUTI – PERSONALE - ECONOMATO

(Dott. Alberta Molinari)